



Venezia, 26-01-2009

nr. ordine 1582
Prot. nr. 8

All'Assessore Anna Maria Giannuzzi Miraglia

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Scuola Elementare Tiziano Vecellio

Tipo di risposta richiesto: scritta

Il sottoscritto Consigliere,

PREMESSO:

- che parte della Scuola Elementare Tiziano Vecellio di Mestre è attualmente inagibile;
- che in data 7 gennaio u.s., gli alunni della scuola svolgevano regolarmente lezione salvo essere poi la struttura parzialmente considerata inagibile con sospensione delle lezioni nei giorni 8 e 9 gennaio;
- che dal successivo lunedì 12 gennaio alcune aule venivano riaperte, ma una parte continua ad essere inagibile con trasferimento degli alunni presso la Scuola elementare Giacomo Leopardi di Viale San Marco;
- che la ragione di tutto ciò pare essere un danneggiamento statico dell'edificio in ipotesi riconducibile al terremoto avvenuto durante il periodo natalizio;
- che non sono noti i tempi e le modalità per la definitiva messa in sicurezza del fabbricato;

CONSIDERATO

- che non è dato comprendere come la scuola abbia potuto tenere regolarmente lezione il giorno 7 gennaio pur in presenza di un pericolo reale poi sfociato nella chiusura della struttura e come a distanza di 15 giorni dalla scossa, nessuno avesse verificato lo stato delle aule;
- che non è allo stato noto se davvero il danneggiamento sia dovuto alla modestissima scossa di terremoto che non pare aver cagionato altri danni in città, o se la situazione fosse antecedente e dovuta ad una cattiva manutenzione del fabbricato;
- che non è stato in alcun modo comunicato all'utenza la tempistica e le modalità per la risoluzione della situazione;

CHIEDE

1. quali siano i tempi previsti per la riapertura integrale della scuola;
2. come mai il giorno 7 gennaio le lezioni siano state tenute regolarmente pur in presenza di un pericolo statico
3. se il danno statico rilevato sia imputabile alla scossa sismica, o ad un preesistente stato di degrado.

Raffaele Speranzon